Repertorio n. 2717 Raccolta n. 2247

= VERBALE DI ASSEMBLEA =

= REPUBBLICA ITALIANA =

L'anno duemiladiciannove, il giorno 31 (trentuno)
del mese di maggio, alle ore diciannove.
In Malcesine, Via Gardesana n. 205.
Avanti a me dottor Alessio Porceddu Cilione, Notaio in Lavagno, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona,

è presente il signor:

- Di Mauro Vittorio, nato a Milano il giorno 8 luglio 1966, residente a Milano, Piazza Giovanni Amendola n. 1.

Detto comparente, della cui identità personale sono io Notaio certo, agendo nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Italiana degli Armatori delle imbarcazioni modello J/70 denominata "J/70 ITALIAN CLASS", associazione non riconosciuta e senza scopi di lucro con sede in Ventimiglia, Corso Europa n. 7, C.F. 90086860088 - P.IVA 01651520080, costituita con atto in data 20 maggio 2014, n. 36489 di repertorio del Notaio Paolo Bonomo di Torino, registrato a Torino 3 il 28 maggio 2014 al n. 5952 serie 1T,

Registrato all'Ufficio delle Entrate di SOAVE il 03/06/2019 al N. 1857 Serie 1T €. 200,00

mi dichiara che in questo giorno, ora e luogo, è stata convocata, a norma di statuto, l'assemblea della predetta associazione al fine di discutere e deliberare, in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Aggiornamento dello Statuto.

Su designazione unanime degli associati presenti, assume la presidenza dell'assemblea il medesimo Presidente signor Di Mauro Vittorio e lo stesso mi richiede di verbalizzare la predetta riunione, invitandomi a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le deliberazioni da essa adottate in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.
Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.
Il comparente, quale Presidente dell'Associazione,

dichiara:

- che sono presenti, in proprio o per delega, n. 30 (trenta) associati su n. 34 (trentaquattro)
associati aventi diritto al voto, il tutto come risulta dal foglio presenze che al presente atto si allega sub **A)**;
- che del Consiglio Direttivo sono presenti i signori:
 Di Mauro Vittorio (Presidente);
 Bassi Dean (Consigliere);
- che la convocazione è regolare;
- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ai sensi del vigente statuto.

Egli mi invita a fungere da segretario dell'Assemblea e passa ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.
Espone il Presidente le ragioni che rendono opportuna l'adozione di un nuovo testo di Statuto, in modo da renderlo conforme alle indicazioni fornite dalla Federazione Italiana Ve-

la, alla quale l'Associazione è affiliata.
Segnala inoltre l'opportunità, con l'occasione, di trasferire la sede dell'Associazione dal Comune di Ventimiglia a quello di Milano, allo scopo di una più comoda ed agevole gestione amministrativa dell'Associazione.
Ricorda infine il Presidente che per l'adozione di modifiche statutarie sostanziali l'articolo 10 del vigente Statuto richiede un quorum deliberativo pari a quattro quinti degli associati aventi diritto al voto.
Presenta quindi all'assemblea il testo integrale di statuto aggiornato, con le modifiche sopra indicate, testo che gli associati presenti dichiarano di ben conoscere in ogni sua parte, per averne avuto in precedenza visione e che viene allegato al presente verbale sub **B)**, sottoscritto dal Presidente e da me Notaio.
Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione delle modifiche statutarie.
Dopo prova e controprova, nessuno contrario e nessuno astenuto, all'unanimità dei presenti l'assemblea per alzata di mano

DELIBERA

di adottare il nuovo testo di statuto già allegato al presente atto sub B).
Il Presidente dichiara che la delibera è approvata col voto favorevole di n. 30 (trenta)
associati su n. 34 (trentaquattro)
associati aventi diritto al voto e pertanto è stato raggiunto il quorum deliberativo richiesto per le modifiche statutarie.
Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea, essendo le ore diciannove e minuti cinquanta.
Il Presidente dell'Associazione viene delegato all'espletamento di tutte le formalità richieste per l'esatto adempimento della presente deliberazione, con facoltà di apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.
Imposte e spese di questo atto e sue conseguenti sono a carico dell'associazione.
Il comparente, con l'assenso dei presenti, mi dispensa espressamente dalla lettura degli allegati.
Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un foglio occupato per tre facciate e parte della quarta, io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive come per legge, alle ore venti.
F.to Vittorio Di Mauro
F.to Alessio Porceddu Cilione Notaio (L.S.)

Allegato "A" atto
Rep. N. 2717 / 2247

Assemblea ordinaria e straordinaria Associati J/70 Italian Class - Malcesine, 31 maggio 2019

	ITA	sailno	boatname	Name	Firma Associato	Firma Associato delegato
1	ITA	261	Pensavo Meglio	RIZZI LUCA		
2	ITA	262	Pensavo Peggio	SIRAGNA FEDERICO		
3	ITA	455	La Femme Terrible	BRESCACIN MAURO		
4	ITA	458	Yacht Club Rimini	YACHT CLUB RIMINI		
5	ITA	557	JENIALE!EUROSYSTEM	RAMA MASSIMO		
6	ITA	570	VIVAC&E	STEFANO NICOLUSSI/SALVA'		(Tomelleri)
7	ITA	572	WHITE HAWK	NOE' GIANFRANCO		(Alberini)
8	ITA	629	L'ELAGAIN	SOLERIO FRANCO		(Di Mauro)
9	ITA	674	T.one	TONINELLI MANFREDO		(Orofino)
10	ITA	720	Valhalla	ENRICO PERBELLINI		(Tomelleri)
11	ITA	724	PLAN B	DI MAURO VITTORIO		
12	ITA	725	NOTARO TEAM	DOMENICI LUCA		(Fino)
13	ITA	853	PETITE TERRIBLE	ROSSI CLAUDIA		(A.Rossi)
14	ITA	922	ASANTE SANA	DUTTO CLAUDIO		(Tomelleri)
15	ITA	948	Raffica	OROFINO PASQUALE		(
16	ITA	949	CALVI NETWORK	ALBERINI CARLO		
17	ITA	988	?	PISANELLI SALVATORE		(Fino)
18	ITA	1046	ALICE	LEPROUX FEDERICO		(Brescacin)
19	ITA	1047	SPORT CUBE	RECCHI GIUSEPPE		(Roversi)
20	ITA	1059	LA GWEN	MANCINELLI SCOTTI MANFREDI		(Tubaro)
21	ITA	1088	RUSH DILETTA 2	MOCCHEGIANI MAURO		
22	ITA	1090	J CURVE	ROVERSI MAURO		
23	ITA	1091	JO	FINO GIANFRANCO		
24	ITA	1131	SWAY	LAURINI CARLO		
25	ITA	1184		TUBARO LUCA		
26	ITA	1185	Endorfina	BASSI DEAN		
27	ITA	1186	MAGIE DAS SAILING TEAM	ZAMPORI ALESSANDRO		(Di Mauro)
28	ITA	1187	WHY NOT	ZUCCHI ALESSIO		
29	ITA	1204	VIVA	MOLLA ALESSANDRO		
30	ITA	1224	Kialab	PIZZATTI GIOVANNI		(Roversi)
31	ITA	1256	ENFANT TERRIBLE	ROSSI ALBERTO		
32	ITA	1268	GULLISARA	COMERIO GIUSEPPE		(Bassi)
33	ITA	1423	CAIM	CHIARUTTINI DANILO		
34	ITA	1317	Enjoy 1.0	TOMELLERI - DE LUCA		

PORCEDDU GILLIONE ALESSIO DI MARCO NOTAIO IN SAVONA

Allegato "B" alla
Rep. N. 2717/2247

STATUTO

Associazione Italiana degli Armatori delle imbarcazioni modello J/70 denominata "J/70 Italian Class"

Articolo 1 - Costituzione
E' costituita l'Associazione Italiana degli Armatori delle imbarcazioni modello J/70 denominata **"J/70 Italian Class"**.

Articolo 2 - Sede
La sede dell'Associazione è stabilita in Milano, Via Marco de Marchi 7. E' data possibilità al Consiglio Direttivo di spostare la sede nel medesimo comune.

Articolo 3 - Scopi e natura dell'Associazione
L'Associazione ha lo scopo di:
. riunire e relazionare, tutti gli armatori e tutte le persone che hanno interesse per l'imbarcazione J/70 e per l'attività di classe;
. propagandare e diffondere l'imbarcazione J/70;
. organizzare e coordinare l'attività agonistica ed amatoriale della classe J/70;
. coordinare e mantenere i rapporti con World Sailing, con la Federazione Italiana Vela, con le federazioni vela estere e con l'Associazione di Classe J/70 Internazionale, per l'organizzazione di regate di classe nel territorio nazionale ed estero.
L'Associazione "J/70 Italian Class" è un'associazione apolitica, che non persegue scopi di lucro.

I proventi delle attività dalla gestione, dell'immagine della classe e di eventuali sponsor sono destinati interamente alla realizzazione degli scopi istituzionali con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione sportiva, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 4 - Adesioni
Possono essere ammessi a far parte dell'associazione tutti i cittadini italiani e stranieri, di ambo i sessi, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e le persone giuridiche la cui finalità sociale sia congruente con gli scopi della Associazione, purchè si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi associativi e ad osservare il presente Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari.
Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo predisposto dall'associazione. Le persone giuridiche dovranno indicare il rappresentante legale.
La validità della qualità di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi

avranno versato la quota associativa.

Articolo 5 - Associati

Gli Associati sono persone fisiche o giuridiche, proprietarie e/o utilizzatrici di imbarcazioni J/70.

Gli Associati in regola con il pagamento di ogni importo dovuto all'associazione annuale hanno diritto:

1. al voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, per l'approvazione dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi e per l'approvazione dei bilanci dell'associazione;
2. ad essere eletti e a ricoprire cariche associative;
3. a fruire di eventuali contributi per le regate nazionali ed estere sovvenzionate;
4. all'assistenza dell'Associazione nell'ambito dell'attività sportiva.

Articolo 6 - Quote

L'ammontare della quota associativa è stabilita dall'Assemblea Ordinaria e deve essere pagato entro il 31 Gennaio dell'anno in corso. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Gli associati potranno, altresì, essere tenuti al versamento di quote supplementari per eventuali spese di gestione straordinarie, anche mensili, previa approvazione da parte dell'Assemblea degli associati su proposta del Consiglio Direttivo.

Gli associati sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel regolamento interno dell'associazione.

Le persone giuridiche e fisiche che posseggano più imbarcazioni pagano quote sociali in funzione del numero delle imbarcazioni possedute, salvo che il consiglio direttivo stabilisca formule forfettarie, in coerenza e nel rispetto degli interessi dell'Associazione

Esse sono valide per l'anno solare indivisibile.

Gli associati che abbiano adempiuto ai doveri statutari e regolamentari hanno il diritto di partecipare a tutte le attività dell'associazione.

La qualità di associato è strettamente personale e non è trasmissibile.

Articolo 7 - Perdita qualifica di Associato

1) Gli Associati cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

a) dimissioni volontarie, comunicate per iscritto;

b) decesso;

c) morosità per ogni importo dovuto all'Associazione per il versamento della quota associativa annua, intendendosi quest'ultima come comprensiva anche di quote supplementari per eventuali spese di gestione straordinarie, il tutto protrattosi per oltre quattro mesi dalla scadenza del termine fissato per il pagamento deliberato;

d) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro l'Associato che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio;

e) scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 18 del presente statuto;
f) perdita dei requisti di ingresso.
Il Consiglio Direttivo provvede all'esclusione dell'associato che abbia dimostrato di non condividere gli scopi dell'associazione o in caso di mancato pagamento della quota sociale.
La morosità è dichiarata dal Consiglio Direttivo.

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla lettera d) del precedente comma, rimane sospeso fino alla decisione del collegio arbitrale ci cui all'art. 17 che esaminerà l'eventuale impugnazione.

3. L'associato radiato per motivazioni di cui al punto d) del precedente comma non può essere più ammesso.

4. Gli Associati decaduti ai sensi del precedente comma 1 sono tenuti all'integrale pagamento delle quote associative per l'anno in corso.

5. Gli Associati sospesi per decisione del Consiglio Direttivo cessano di appartenere all'Associazione per la durata della sanzione disciplinare.

Articolo 8 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli Associati in regola con la quota associativa ed ogni importo dovuto all'Associazione è così regolata:

- a. deve essere convocata dal Consiglio Direttivo ogni anno (entro e non oltre il 30 aprile), mediante apposito avviso scritto inviato a mezzo e-mail comunicato dall'Associato al momento dell'adesione dell'associazione o successivamente per iscritto, con almeno sette giorni di preavviso e deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della riunione. Il Consiglio Direttivo ha facolta' di convocare l'Assemblea anche in forma telematica.
- Deve inoltre essere accompagnata dall'Ordine del Giorno e tutti i documenti soggetti a discussione ed approvazione devono essere depositati presso la sede legale.
- b. L'Assemblea è validamente costituita ove siano presenti, in proprio o per delega, un quinto degli Associati aventi diritto di voto.
  Ogni Associato non potrà avere più di tre deleghe.
- c. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o, in sua assenza, da un Associato designato dall'Assemblea stessa.
  Questo designerà un Segretario incaricato di redigere il verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario di Classe e portato a conoscenza di tutti gli Associati.
  - d. L'Assemblea approva i bilanci, determina l'ammontare delle quote associative, elegge gli organi sociali quali il Presidente, il Segretario di Classe, i componenti del Consiglio Direttivo-e i Revisori dei Conti, modifica lo Statuto con le maggioranze di cui all'art. 9, e delibera su ogni altro tema che le fosse sottoposto dal Consiglio Direttivo.
  - e. Le deliberazioni vengono prese per alzata di mano a maggioranza semplice degli Associati con diritto di voto presenti o rappresentati. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Associazione.

- f. Le deliberazioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti gli Associati, che le accettano senza riserve.

Articolo 9 – Modifica dello Statuto e convocazione su richiesta degli Associati

L'Assemblea degli associati può modificare il presente Statuto a condizione che ad essa partecipi la maggioranza degli associati e che la delibera di modificazione sia assunta con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Qualora un quinto degli Associati aventi diritto al voto ne avanzi richiesta il Consiglio Direttivo deve convocare L'Assemblea nel piu' breve tempo possibile .

Articolo 10 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dalle quote sociali, dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione.
b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
c) da eventuali erogazioni, contributi, donazioni e lasciti in denaro o in natura

Le entrate dell'associazione sono costituite:

a) dalle quote associative annuali;
b) da proventi derivanti da manifestazioni o partecipazioni ad esse
d) dagli eventuali contributi di privati, di Enti pubblici o privati;
e) da ogni altra entrata che concorre ad incrementare l'attivo sociale.

E' vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra gli Associati di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli Associati receduti, dimessi, radiati od esclusi, e che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere in restituzione le quote associative o i contribuiti versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I versamenti degli Associati sono comunque a fondo perduto e, in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, nè in caso di morte, di recesso o di esclusione dell'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di quota associativa.

Articolo 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione, viene eletto ogni due anni ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, compresi il Presidente ed il Segretario di Classe.

Esso è convocato almeno una volta all'anno dal Segretario di Classe, quando ne ravvisi l'opportunità.

Esso delibera su tutte le questioni organizzative ed economiche dell'Associazione, elabora le direttive di sviluppo per l'attuazione degli scopi statutari, propone ai competenti organi World Sailing, FIV e J/70 Int. Class nonché all'Assemblea luoghi e date dell'attività sportiva, ratifica il bilancio

Consuntivo e di Previsione, elabora eventuali modifiche allo statuto ed al Regolamento Internazionale di stazza della Classe J/70, approvato dall'WS, delega il Segretario di Classe a compiere atti di straordinaria amministrazione.
Tra i compiti del Consigli Direttivo vi è anche l'adozione di provvedimenti disciplinari (sospensione, radiazione) nei confronti degli Associati, i quali potranno impugnarli dinanzi al Collegio Arbitrale di cui all'art. 17.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito quando siano presenti il Presidente, il Segretario di Classe e almeno i due terzi degli altri Consiglieri.
Esso delibera a maggioranza semplice dei componenti presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
In caso di questioni tecniche ed organizzative di controversa interpretazione il Consiglio Direttivo si avvarrà dell'arbitrato dell'WS, FIV, J/70 Int. Class, Progettista, cantiere costruttore.
Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che nomina un segretario di seduta, incaricato di redigere un verbale che dovrà poi essere portato a conoscenza di tutti gli Associati.
Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne cura le pubbliche relazioni, l'immagine e la comunicazione, presiede e convoca l'Assemblea, resta in carica due anni ed è rieleggibile, decade per dimissioni o impedimento definitivo.
In caso di decadenza il Consiglio Direttivo resta in carica e viene presieduto dal Consigliere più anziano di età fra i presenti, fino alla convocazione di nuova Assemblea per l'elezione di nuovo Presidente.
In caso di morte o dimissioni di un consigliere prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvederà alla loro sostituzione mediante cooptazione.
Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato.
La carica di consigliere è gratuita
Il Segretario di Classe cura gli aspetti contabili e amministrativi dell'Associazione. Decade per dimissioni o impedimento definitivo
Decade, inoltre, con il Consiglio Direttivo, per mancata approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea.
In caso di decadenza del Segretario di Classe, il Consiglio Direttivo resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla convocazione di una nuova assemblea degli Associati per l'elezione del nuovo Segretario di Classe.

Il Consiglio Direttivo delega al suo interno, con voto a maggioranza semplice, lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione delle proposte dei bilanci Consuntivi e di Previsione da sottoporre al Consiglio Direttivo al fine della successiva approvazione da parte dell'Assemblea;
- conservazione ed aggiornamento Registri Sociali, Archivi Armatori, Associati, imbarcazioni, certificati di stazza;
- intrattenere rapporti con federazioni vela, cantiere, Classe J/70 internazionale, Associati, stampa;
- curare edizione e distribuzione di un notiziario della Classe J/70 e sito Internet;

- collaborare e coordinare l'attività sportiva della Classe J/70.

- **Consiglieri**
  I Consiglieri ricevono incarichi specifici ed aiutano il Segretario di Classe ed il Presidente nella coordinazione e nella gestione della classe. Sono eletti dall'Assemblea Ordinaria.
- **Revisore dei conti** – viene nominato dall'Assemblea degli Associati, dura in carica due anni ed è rieleggibile. Il revisore controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge, accerta la tenuta regolare della contabilità, la veridicità del Bilancio Consuntivo, la consistenza di Cassa.

Tutte le cariche sociali sono a titolo onorifico e tutti possono essere rieletti a fine mandato.
Ad ogni Consigliere spetterà il solo rimborso delle spese vive sostenute, il cui rendiconto verrà approvato dal Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo dovrà essere eletto ogni due anni dall'Assemblea Ordinaria.
Il primo consiglio rimarrà in carica sino al 31 dicembre 2014.

Articolo 12 - Esercizio sociale
L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.
Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio il consiglio direttivo sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo per l'anno successivo, nonchè le sue proposte concernenti la destinazione degli eventuali residui attivi o passivi.

Articolo 14 - Responsabilità
L'Associazione non assume alcuna responsabilità per eventuali danni che potessero accadere agli associati o a terzi in regata ed in ogni altra occasione connessa all'uso delle imbarcazioni, all'organizzazione e alla partecipazione a regate.

Articolo 15 - Flotte e Delegati di zona
Gli Armatori di imbarcazioni J/70 residenti e operanti in ambiti territoriali ben definiti (laghi, bacini o regioni) potranno richiedere, al consiglio direttivo, il riconoscimento di "flotta".
Il numero minimo di imbarcazioni necessarie per il riconoscimento e la conseguente costituzione di una flotta, è pari a tre unità.
Ogni flotta dovrà essere gestita e organizzata da un delegato di zona (Capo Flotta), riconosciuto dal Consiglio Direttivo, che agirà ed opererà in armonia con le finalità statutarie e con le direttive del Consiglio Direttivo.

Articolo 16 - Stazzatori
L'Associazione potrà avvalersi esclusivamente di Stazzatori WS/FIV.

Articolo 17 – Vincolo di Giustizia
Clausola compromissoria: tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli Associati e tra gli Associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza

di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo Statuto della FIV.

Articolo 18 - Durata e Scioglimento

La durata dell'Associazione è sino al 2050.

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con l'approvazione, sia in prima sia in seconda convocazione, di almeno 3/4 degli Associati esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. L'assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.
2. L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 19 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari in materia, ivi comprese quelle emanate dalla FIV e dall'Associazione di Classe J/70 Internazionale.

ALESSIO DI MARCO NOTAIO IN RAVENNA